

SECONDA GIORNATA VENERDÌ 12 MAGGIO 2017

La Città dei Giovanissimi Pensatori

a cura di Veronica Ponzellini

Ore 8.30: Saluti delle Autorità

Ore 8.40: Apertura della giornata: Fabio Minazzi (Università degli Studi dell'Insubria), Veronica Ponzellini (CII), *Filosofare con Socrate*

PARTE I: Riflettiamo sulla città

Ore 8.45: Classe 4 della Scuola Primaria Statale "S. Benedetto" di Voltorre dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Carducci" di Gavirate (Varese), prof.sse Renata Sanvito, Ivana Riva, *Città celeste e città terrestre*

Ore 9.00: Classe 2 della Scuola Primaria Statale "S. Benedetto" di Voltorre dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Carducci" di Gavirate (Varese), prof.sse Daniela Pierri, Michela Martignoni, *La città degli uomini e la città degli animali*

Ore 9.15: Classe 4 della Scuola Primaria Statale "S. G. Bosco" dell'Istituto Comprensivo Statale "S. Pellico" Varese 2, prof.sse Maria Cristina Ceresa, Paola Alberti, *L'agorà o piazza come luogo del dialogo*

PARTE II: Città, civiltà e cittadinanza

Ore 9.30: Classi 4 e 5 della Scuola Primaria Statale "Papa Giovanni XXIII" dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Carducci" di Gavirate (Varese), prof.sse Elisabetta Scolozzi, Iolanda Santafata, Giuliana Parola, *Io sportivo... buon cittadino?*

Ore 10.00: Classi 3A, 4B, 5A della Scuola Primaria Statale "G. Carducci" dell'Istituto Comprensivo Statale "D. G. Cagnola" di Gazzada (Varese), prof.sse Antonella Campiotti, Patrizia Palazzo, Graziella Segat, Elena Stoppani, Massimo Zatta esperto di Teatro, *Da cosa nasce cosa*

Ore 10.45: Intervallo

PARTE III: Le attività e i luoghi della nostra città

Ore 11.00: Classe 3 della Scuola Primaria Statale "S. Benedetto" di Voltorre dell'Istituto Comprensivo Statale

"G. Carducci" di Gavirate (Varese), prof.sse Elisabetta Scolozzi, Rosa Di Capua, *Da una scuola con teste ben piene alla scuola con teste ben fatte*

Ore 11.15: Classe 1 della Scuola Primaria Statale "S. Benedetto" di Voltorre dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Carducci" di Gavirate (Varese), prof.ssa Marika Colombo, *Il Lago di Varese tra realtà e fantasia*

Ore 11.30: Classe 3 della Scuola Primaria Statale "Settembrini" dell'Istituto Comprensivo Statale "Vidoletti" Varese 3, prof.sse Nadia De Falco e Luciana Canneto, *Era una città di pesci e pescatori*

Ore 11.45: Classi 4 A e 4 B della Scuola Primaria Statale "Risorgimento" dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Carducci" di Gavirate (Varese), prof.sse Amanda Barile, Roberta Castiglioni, Sara Anatra, Tiziana De Giorgi, *Il Lago di Varese e i suoi doni*

Ore 12.00: Classi 2 e 3 della Scuola Primaria Statale "Papa Giovanni XXIII" dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Carducci" di Gavirate (Varese), prof.sse Elisabetta Scolozzi, Iolanda Santafata e Giuliana Parola, *Un viaggio speciale: il Lago di Varese*

Ore 12.15: Classe 4 della Scuola Primaria Statale "Settembrini" dell'Istituto Comprensivo Statale "Vidoletti" Varese 3, prof.sse Liliana Crugnola Rosalba Ferrara, *La montagna: rocce, miti e realtà*

Ore 12.30: Classe 5 della Scuola Primaria Statale "Settembrini" dell'Istituto Comprensivo Statale "Vidoletti" Varese 3, prof.sse Luciana Canneto, Liliana Crugnola, Rosalba Ferrara, *Dal giardino reale al giardino ideale*

Ore 12.45: Classe 5 della Scuola Primaria Statale "S. Benedetto" di Voltorre dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Carducci" di Gavirate (Varese), prof.sse Marika Colombo, Maria Luisa Tomasina, *L'utopia della città*

Ore 13.00: Chiusura dei lavori

Progetto a cura di Marina Lazzari

Contatti: marina.lazzari@uninsubria.it

<http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it>
<https://www.facebook.com/giovani.pensatori>

È prevista l'attribuzione di crediti (seminari di approfondimento) secondo quanto deliberato dai Consigli del corso di studi e anche dalle singole Scuole per studenti universitari e medi



Università degli Studi dell'Insubria
Centro Internazionale Insubrico "C. Cattaneo" e "G. Preti"
Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate
Corsi di laurea in Scienze della Comunicazione
e in Scienze e tecniche della Comunicazione
Insegnamenti di Filosofia della scienza, Filosofia teoretica
e di Epistemologia come ermeneutica della comunicazione
Con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Varese
e della Società Filosofica Italiana - Sezione di Varese

Il filosofo e la città: quale civiltà?

VIII Festival della Filosofia del progetto dei Giovani Pensatori



Giovane pensatore greco con PC?

Giovedì 11 maggio 2017, ore 8.30-13.00
Venerdì 12 maggio 2017, ore 8.30-13.00

Università degli Studi dell'Insubria
Aula magna - Via Ravasi, 2 - Varese

<http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it>
<https://www.facebook.com/giovani.pensatori>
Partecipazione libera e gratuita

Il filosofo e la città: quale civiltà?

Sull'ottavo Festival della Filosofia dei Giovani Pensatori

Nella celebre *Enciclopedia* dei maestri illuministi del XVIII secolo, Denis Diderot, discutendo della figura del filosofo, sostiene che il pensatore più originale ed acuto non può che essere un *eclettico*. Certamente Diderot distingue nettamente l'eclettico dal sincretista: quest'ultimo è infatti colui il quale giustappone elementi diversi e affatto contrastanti, senza rendersene conto e senza mai attuare una doverosa mediazione critica tra questi elementi eterogenei. Al contrario, per Diderot «l'eclettico non raccoglie a caso delle verità: non le lascia isolate; e meno ancora si ostina a sistemarle in un qualche piano determinato: quando ha esaminato ed ammesso un principio, la proposizione che subito segue, nella sua attenzione, o si riallaccia in modo evidente a quel principio, o non vi si riallaccia affatto, o gli è opposta. Nel primo caso la considera vera, nel secondo, sospende il giudizio finché nozioni intermedie fra la proposizione esaminata ed il principio ammesso non gli dimostrino o il legame o l'opposizione a tale principio: nell'ultimo caso la rifiuta come falsa. Ecco il metodo dell'eclettico»

In questa prospettiva, costruttiva ed aperta, «l'eclettismo, fin dalla nascita del mondo fu la filosofia dei sani ingegni», perché il filosofo non può che operare come gli architetti i quali, di fronte agli edifici che cadono in rovina da ogni parte, decidono senz'altro di «trasferirsi in aperta campagna, a costruirsi, con i materiali ancor solidi salvati dalle rovine, una città durevole, eterna, e capace di resistere agli assalti che avevano distrutto tutte le altre». Proprio questi nuovi costruttori sono gli eclettici che poi Diderot distingue in *eclettici sperimentali* e in *eclettici sistematici*. L'eclettismo sperimentale «consiste nel raccogliere le verità riconosciute e nel combinare i dati di fatto, per ricavarne la spiegazione di un fenomeno o il risultato di un'esperienza. L'eclettismo sistematico è compito degli uomini laboriosi; l'eclettismo sistematico, degli uomini di genio: chi salderà insieme tutto ciò vedrà annoverato il suo nome tra i nomi di Democrito, Aristotele, Bacone».

Naturalmente la finalità del progetto dei *Giovani Pensatori* non è affatto quella di formare dei filosofi (eclettici sistematici, à la Diderot), bensì quella di donare a tutti gli studenti, di qualunque età e maturazione, il gusto per la riflessione critica, aiutandoli a svolgere un'attitudine autonoma ed indipendente nel corso dei loro studi e della loro stessa formazione negli ambiti più diversi. Ma proprio in questa prospettiva il fecondo metodo dell'eclettismo sug-

gerito da Diderot costituisce un buon modello positivo per poter interagire, criticamente e liberamente, non solo con la propria stessa formazione, ma anche con la stessa società storica in cui si è stati catapultati da questa curiosa faccenda che chiamiamo la vita.

Infatti l'abitudine a valutare costantemente i "materiali" (fisici e/o concettuali) di cui possiamo effettivamente disporre entro il patrimonio tecnico-conoscitivo della nostra civiltà; la capacità di saper contaminare criticamente questi differenti "materiali" per poter costruire il proprio percorso di vita e di riflessione e, infine, l'abitudine a confrontarsi con diverse – e persino opposte – prospettive di vita e di riflessione, costituiscono tutti degli ottimi elementi per attrezzarsi criticamente ad una civiltà intessuta di *dialogo*, di *confronto* e di *libera responsabilità civile* entro i differenti progetti della propria stessa esistenza. Proprio con questo auspicio si aprono dunque i lavori di questo ottavo *Festival della Filosofia* in cui, ancora una volta, saranno gli studenti stessi, di ogni ordine e grado, a trasformarsi nei protagonisti di questo dialogo civile e di questo storico progetto culturale del nostro ateneo e delle scuole varesine.

FABIO MINAZZI

Ordinario di Filosofia della scienza

PRIMA GIORNATA GIOVEDÌ 11 MAGGIO 2017

Il filosofo e la città: quale civiltà?

Ore 8.30: *Saluti delle Autorità*

Ore 8.40: Fabio Minazzi, (Università degli Studi dell'Insubria), Apertura dell'Ottavo *Festival della filosofia*

Ore 9.00: Classe 2E del Liceo Classico Statale "E. Cairoli", prof. Antonio Balistrieri, "I migliori politici sono quelli che non desiderano esserlo" (Rep., 520 D), *Platone tra fascino e condanna della politica*.

Ore 9.20: Classe 4DL del Liceo Linguistico Statale "A. Manzoni", Varese, prof.ssa Rosanna Galeani, *Dai valori ai principi: viaggio attraverso le Costituzioni*.

Ore 9.40: Studenti del Triennio del Liceo Statale "V. Sereni", Luino (Varese), proff. Valeria Astori e Giuliano Tosi, *Il mosaico musicale*.

Ore 10.00: Classi 1E e 1F del Liceo Classico Statale "E. Cairoli", Varese, prof. Francesco Trevisin, *Migranti*.

Ore 10.20: Studenti dell'Istituto Comprensivo "S. Pellico" Varese 2, prof.ssa Monica Stramaccia, *Costruire insieme la città del ben-essere*.

Ore 10.40: Intervallo

Ore 10.50: Classe 3BT dell'ISS "Daverio-Casula", Varese, prof.ssa Antonella Frecentese, "Guardie e ladri" nel lago di Varese; Classi Prime della Scuola Secondaria di Primo Grado "A.T. Maroni", Varese, prof.ssa Marta Pedotti, *Storia delle palafitte preistoriche e delle stanghe di profondità nel lago di Varese nell'ambito del Progetto di Didattica Lacustre* coordinato dal prof. Amerigo Giorgetti.

Ore 11.20: Classe 3A della Scuola Secondaria di Primo Grado "A.T. Maroni", Varese, proff.sse Paola Maraschi, Marta Pedotti, Benedetta Perlasca, Virginia Violatto, *Laboratorio artistico-filosofico* coordinato dalla prof.ssa Stefania Barile, con la collaborazione dell'artista Giorgio Vicentini, *Libri Liberi. Un viaggio dall'esperienza alla conoscenza di Sé e del mondo*.

Ore 11.40: Studenti del Triennio del Liceo Statale "A. Manzoni", Varese, proff. Rosanna Galeani, Maria Letizia Piccini, Giuseppina Sabella, Andrea Ronco, Antonella Rudi; Classe 3A del Liceo Scientifico Statale "V. Sereni" di Luino, (Varese), proff.sse Elma Bandiera, Elisabetta Scolozzi, Silvia Sonnessa, *Laboratorio sulla Legalità: Legalità come prassi* coordinato dalla prof.ssa Stefania Barile, con la collaborazione della *Commissione Legalità del Centro Internazionale Insubrico*, dei formatori dott.ri Debora Ferrari, Luca Traini, Tiziana Zanetti, e delle Associazioni Comingtools, Cybercoconuts, E-ludo, GameSearch.it, MenteZero, Musea_Game Art Gallery e Neoludica, Stupidi Pixel, e di sei Musei del territorio provinciale (Museo Archeologico di Sesto Calende, Museo Bodini di Gemonio, Museo Castiglioni di Varese e Museo Civico Castello di Masnago, MIDEc di Cerro di Laveno, Museo Parisi Valle di Maccagno), *Il diritto e il rovescio dell'arte*.

Ore 12.20: Classe 3C del Liceo Scientifico Statale "G. Ferraris", Varese, prof.ssa Monica Iori, *Laboratorio sulla Legalità: Legalità come prassi*, coordinato dalla prof.ssa Stefania Barile, *Etica "mente": etica contro illegalità*.

Ore 12.45: Chiusura dei lavori.

In anteprima all'apertura del *Festival della Filosofia dei Giovani Pensatori mercoledì 10 maggio 2017 alle ore 11* presso lo spazio espositivo della Scuola Secondaria di Primo Grado "A. T. Maroni" in P.zza S. Giovanni Bosco 2 a Varese *viene inaugurata la mostra Libri Liberi*, realizzata dagli studenti di 3A curata da Stefania Barile e Benedetta Perlasca, con la collaborazione di Giorgio Vicentini. La mostra sarà visitabile con la guida degli alunni dal 10 al 13 maggio dalle ore 11 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 16.30 su prenotazione e il 27 maggio dalle ore 16 alle 21 con entrata libera. Per prenotazione, telefonare alla segreteria della scuola 0332-234011 dalle ore 8 alle 14.30.